

### EDITORIALE

## I soci **CeV** approvano il **Bilancio 2016** e le **Modifiche dello** **Statuto Consortile**

Dott. *Gianfranco Fornasiero*  
Presidente **CeV**



Per visualizzare la versione web  
è necessario accedere al sito **CeV**

**CeV - Consorzio Energia Veneto**  
Via A. Pacinotti, 4/b | 37135 Verona, Italia  
Tel. **045 810 50 97**  
[info@consorziocev.it](mailto:info@consorziocev.it)  
<https://acquisti.consorziocev.it/>

**f** [facebook.com/consorziocev](https://www.facebook.com/consorziocev)  
metti **Mi Piace** e rimani aggiornato

Lo scorso giovedì 11 maggio, presso il Roseo Hotel Leon d'Oro di Verona, si è tenuta l'annuale Assemblea dei Soci del **CeV**, un incontro quanto mai partecipato nel corso della quale i Consorziati sono stati chiamati a votare il bilancio 2016 e ad esprimersi su alcune modifiche da apportare allo Statuto.

Il **CeV** ha confermato la sua sostenibilità finanziaria, chiudendo positivamente un anno pieno di novità e cambiamenti con un **avanzo di gestione di 190 mila Euro**, che andranno ad incrementare il fondo consortile a garanzia degli Enti.

Riguardo allo Statuto, l'Assemblea ha accettato tutte le modifiche proposte, tra le quali va ricordato il cambio della sede legale, che coinciderà con la sede operativa in via A. Pacinotti 4/b.

Il bilancio approvato è già consultabile e scaricabile direttamente dal sito del **CeV** ([www.consorziocev.it](http://www.consorziocev.it)), mentre il nuovo Statuto sarà reso disponibile a breve.

Nel corso della mattinata, gli oltre 100 Amministratori presenti hanno avuto anche l'opportunità di approfondire, con i collaboratori ed i consulenti del Consorzio, alcuni progetti già messi da tempo a loro disposizione ed altri di prossima attivazione.

A beneficio dei Soci che non hanno potuto presenziare all'Assemblea e come promemoria per i partecipanti, in questo numero di **CeVnews** saranno proposti in sintesi:

- l'intervento del Dott. Carlo Bonza, responsabile del **progetto M.E.L.** (*Municipal Efficiency Light*) legato al fondo europeo ELENA, iniziativa che prosegue con risultati significativi tanto da indurre il Consorzio ad ampliare il numero dei Soci coinvolti;
- l'intervento della Dott.ssa Federica Casella, che ha esposto i servizi offerti ai Comuni Soci **CeV** dalla **Gazzetta Amministrativa** in ragione della convenzione sottoscritta nel novembre 2016;
- l'intervento del Dott. Sergio Miotto relativo alla situazione e alle possibili soluzioni per la distribuzione del metano ai **Comuni non metanizzati**. A questo proposito, il Consorzio **CeV** offrirà il proprio supporto ai Comuni soci non metanizzati nelle gare d'ambito per la concessione della rete gas.

Gli Enti che fossero interessati a ricevere il materiale presentato nel corso dei tre interventi potranno farne richiesta inviando una mail all'indirizzo [info@consorziocev.it](mailto:info@consorziocev.it).

### PRIMO PIANO

## Progetto Europeo MEL - Fondo Elena. Efficienza Energetica a servizio degli Enti



Il Consorzio **Cev** ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto, denominato E.L.E.N.A. finanziato dalla Commissione Europea ed erogato da B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti) per la riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione.

Il finanziamento copre il 90% i costi tecnici, amministrativi e legali propedeutici al lancio dei bandi di gara aventi ad oggetto la riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di Comuni aderenti al Consorzio. Il rimanente 10% delle sopraelencate spese è direttamente finanziato dal Consorzio **Cev**.

Scopo del progetto è la riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione comunale, con investimenti da effettuare a carico della futura ESCo aggiudicataria e ripagabili solo ed esclusivamente tramite i risparmi energetici ottenuti (contratti EPC). La ESCo aggiudicataria rimborsa anche i costi del progetto esecutivo messo in gara dall'Ente. Il Comune, pertanto, non deve sostenere alcun tipo di investimento, né alcun tipo di spesa aggiuntiva rispetto allo storico.

Questa tipologia di progetti si sta diffondendo in tutta Europa. Solo in Italia in questo periodo ne sono partiti cinque ed il **Cev** è l'unico Ente, almeno nel nostro Paese, che non è costituito da una Provincia e che può, pertanto, metterlo a disposizione di tutti i Soci presenti sul territorio nazionale.

Il **MEL** è un progetto particolarmente dinamico ed unisce in sé tre principali punti di forza, che lo rendono indiscutibilmente il più competitivo sul mercato:

- **Risparmio energetico.** Uno dei criteri fondamentali di aggiudicazione della procedura è il risparmio energetico retrocesso dalla ESCo al Comune fin da subito. Con la riqualificazione degli impianti il Comune consuma meno, con conseguente riduzione dei costi in bolletta.
- **Sconto sulla gestione e manutenzione dell'impianto.** Sono entrambi parametri di gara.
- **Possibilità di aderire alla migliore fornitura di energia elettrica.** Il **MEL** non prevede la fornitura di energia elettrica, quindi il Comune è libero di andare ad approvvigionarsi dove ritiene più conveniente. Può cambiare fornitore di anno in anno liberamente, a seconda della migliore offerta ricevuta.

I risultati fino ad oggi raggiunti dal **MEL** sono particolarmente significativi, tanto da aver meritato i complimenti della Commissione Europea e della BEI, che il 10 aprile u.s. sono state ospiti del Consorzio per un aggiornamento sullo stato dell'arte del progetto. I risparmi energetici ottenuti variano da un 70% a un 78%, con più di 104 mila punti luce riqualificati, un valore di inve-

PRIMO PIANO

stimento generato pari a 10 milioni di euro (che dovrebbe superare i 45 milioni alla scadenza del progetto, nel luglio 2018) e un risparmio previsto in termini di emissioni annuali di CO2 pari a 11.355 t.

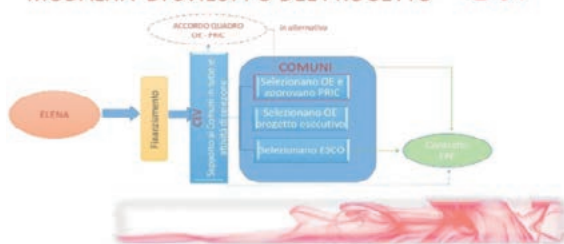
Molti comuni sono in fase di aggiudicazione o di lancio della procedura di gara.

Nello specifico, il Consorzio:

- **Promuove il progetto MEL** presso i propri Soci.
- **Copre il restante 10% delle spese non finanziato dal fondo ELENA.** I Comuni, pertanto, possono dotarsi del PRIC/PICIL in maniera completamente gratuita.

- **Supporta i Comuni nell'attività di selezione dell'operatore economico che si occuperà della redazione del PRIC/PICIL.** Il Consorzio seleziona l'operatore economico che procederà alla redazione del PRIC, ovvero, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche territoriali, lascia agli Enti la possibilità di selezionare in AUTONOMIA un proprio operatore economico, entro il limite massimo di 11 Euro/punto luce come specificato dalla BEI. L'operatore fattura direttamente al Consorzio **CeV**, mentre il Comune ha l'unico onere di trasmettere un certificato di regolare esecuzione.

MODALITA' DI SVILUPPO DEL PROGETTO



- **Supporta i Comuni nell'attività di selezione dell'operatore economico che si occuperà della redazione del progetto esecutivo** che verrà messo a gara. Anche in questa fase i Comuni hanno la piena libertà di scegliere il proprio progettista e se optare per un progetto esecutivo o per un progetto definitivo.
- **Supporta i Comuni nell'attività di predisposizione e lancio del bando di gara** per la selezione della futura ESCo aggiudicataria, che si accollerà anche i costi di realizzazione del progetto esecutivo.
- **Offre consulenza amministrativa:** fornitura di modelli di determina per l'adesione al progetto, consulenza sulle modalità di affidamento, criteri di aggiudicazione, supporto nella redazione di tutta la documentazione relativa agli appalti da pubblicare.
- **Controlla, valuta e verifica** i contratti di servizio.

Attualmente la diffusione territoriale del progetto è concentrata nel nord Italia (Piemonte, Lombardia, Triveneto, Emilia Romagna), ma grazie al successo ottenuto dal progetto e ad una sua efficiente gestione economica, il Consorzio **CeV** ha la possibilità di ampliare il bacino dei Comuni coinvolti, **offrendo ad altri 40 Soci** l'opportunità di efficientare il proprio parco illuminotecnico.

Si invitano i Comuni interessati ad approfondire l'argomento a contattare il Consorzio **CeV** al n. **045 810 50 97** o ad inviare una mail all'indirizzo **info@consorziocev.it**.

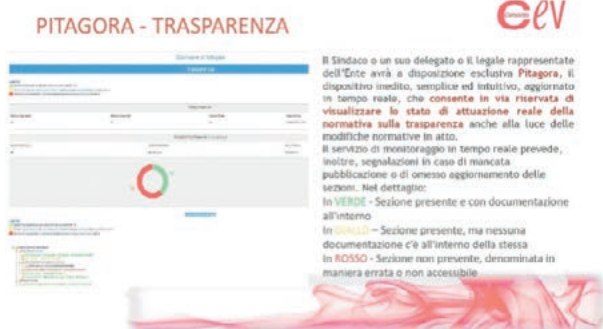
PRIMO PIANO

**Gazzetta  
Amministrativa  
della Repubblica  
Italiana.  
Servizi per i  
consorziati Cev**

Come già precedentemente comunicato, nel novembre 2016 il Consorzio **Cev** ha siglato un accordo con la Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana, che dal 2006 offre supporto normativo e giuridico in tutte le tematiche potenzialmente critiche all'interno dell'Ente Locale.

La convenzione è stata sottoscritta al fine di garantire, ai Soci che ne faranno richiesta, nuovi servizi che possano supportarli nell'attuazione delle novità normative che coinvolgono la Pubblica Amministrazione.

I servizi attivati sono 4:



**PITAGORA.** È un software in grado di analizzare tutti i dati finanziari dell'Ente e di generare statistiche per l'individuazione oggettiva dei volumi di spesa (Pitagora-rating). Inoltre, permette di monitorare in tempo reale il grado di ottemperanza degli obblighi sulla trasparenza, verificando che all'interno del sito dell'Ente locale siano presenti tutte quelle voci che la normativa vigente reputa obbligatorie (Pitagora-trasparenza).

- **Pitagora-rating**, in uso esclusivo del Sindaco o di un suo delegato o del legale rappresentate dell'Ente, permette di verificare lo stato di salute del bilancio del Comune. Il sistema aggrega i dati della PA reperiti dal MEF come open data, poi organizzati per spesa effettiva e spesa ideale. Ogni PA viene inserita in un gruppo contenente gli Enti confrontabili per popolazione e superficie. Il sistema, dopo aver effettuato i calcoli sui dati aggregati per stabilire le medie di confrontabilità, genera un report con il riepilogo dei dati di spesa complessivi e per singola voce, riportando per ogni riga della tabella il valore di scostamento della spesa dell'Ente rispetto alla media del cluster di appartenenza.

I livelli di scostamento della spesa segnalati sono:

- Performance Positiva (**verde**): quando la spesa è inferiore o uguale alla media del cluster;
- Scostamento Lieve (**giallo**): quando la spesa è compresa tra la spesa media ed il 30% in più;
- Scostamento considerevole (**rosso**): quando la spesa è compresa tra lo scostamento lieve ed il 100% in più;
- Spesa fuori controllo (**nero**): quando la spesa supera di oltre il 100% la spesa media.

- **Pitagora trasparenza**, attraverso il codice sorgente dei siti, verifica che all'interno del sito dell'Ente locale siano presenti tutte le voci che la normativa vigente reputa obbligatorie per il Comune. Il servizio di monitoraggio in tempo reale prevede, inoltre, segnalazioni in caso di mancata pubblicazione o di omesso aggiornamento delle sezioni.



PRIMO PIANO

**TALETE.** È un software sperimentale che, tramite il censimento e la digitalizzazione dei processi amministrativi della Pubblica Amministrazione, offre ai cittadini la possibilità di accedere via web alle pratiche amministrative fatte, di solito, all'interno del Comune. Con questo sistema il cittadino deve recarsi in Comune esclusivamente per fare apporre firme, ove necessario. Tra i vantaggi dell'impiego di questo software, la digitalizzazione di tutto ciò che ad oggi è cartaceo ed una gestione efficiente laddove vi siano problemi di mobilità del personale.

**GAZZETTA INFORMA PLUS.** Questa Newsletter viene costantemente aggiornata con tutte le novità normative e giurisprudenziali nazionali. I testi delle sentenze e dei provvedimenti richiamati nella newsletter possono essere consultati e scaricati per esteso tramite la Banca Dati G.A.R.I.

**PARERI LEGALI.** La Gazzetta mette a disposizione dei Soci **Cev** aderenti alla convenzione 5 pareri legali, sottoscritti da avvocati cassazionisti con almeno dieci anni di esperienza accademica, per rispondere a quesiti posti sulle materie ritenute più critiche. **I pareri potranno essere utilizzati dall'Ente in fase contenziosa.**

I Soci interessati ad attivare l'abbonamento possono rivolgersi direttamente al Consorzio **Cev** (tel. **045 810 50 97** - indirizzo mail [info@consorziocev.it](mailto:info@consorziocev.it)), che provvederà ad inoltrare la richiesta alla Gazzetta Amministrativa per conto dell'Ente. Per visionare la Gazzetta Amministrativa basta accedere al sito [www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it).

**PRIMO PIANO****I Comuni non metanizzati: situazione e possibili soluzioni per la distribuzione del metano**

L'argomento della metanizzazione e delle gare d'ambito per la concessione della rete gas è abbastanza noto. Dopo diciassette anni dalla sua emanazione e su impulso del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha chiamato le Regioni a rendicontare lo stato dell'arte, si potranno vedere a partire da quest'anno gli effetti del D.Lgs n. 164/2000 (Decreto Letta) rispetto alle gare per la concessione del servizio di distribuzione di gas naturale. Al momento, queste gare sono state fatte solo in circa 500 Comuni in tutta Italia.

**Tale normativa include nella procedura di gara tutti i Comuni, compresi anche i 1200 non metanizzati, dei quali più di 100 sono Soci del Consorzio Cev.**

Il gestore aggiudicatario della concessione non è, però, obbligato ad estendere ai Comuni non metanizzati la rete di distribuzione, a meno che non siano garantiti finanziamenti pubblici in conto capitale, pari almeno al 50% del valore complessivo dell'opera da realizzare. Pertanto, l'eventuale metanizzazione del Comune privo della rete potrà risultare molto onerosa per il gestore, a causa dell'eccessiva distanza dalla rete nazionale e/o dell'esiguo numero di utenti, quindi non sostenibile o non conveniente.

La problematica si fa particolarmente pesante quando si considera che numerosi Comuni non metanizzati sono forniti da GPL, tre/quattro volte più costoso del metano a parità di potere calorico, e che il ricorso a modalità alternative di riscaldamento, come pellet, legna o gasolio, comporta difficoltà di approvvigionamento, problemi di deforestazione, maggiore inquinamento, etc.

Ci sono diverse possibilità per uscire da questa situazione. La prima, che rappresenta anche la migliore, va colta rapidamente: **inserire direttamente nel bando di gara l'obbligo per il soggetto aggiudicatario di estendere la rete ai Comuni non metanizzati.** Ciò significa che comuni piccoli e spesso isolati devono essere in grado di influenzare il capofila stazione appaltante affinché inserisca questa clausola di salvaguardia. Diversamente, a molti Comuni italiani sarà preclusa ancora per altri 12 anni (o forse per sempre) la possibilità di accedere alla fornitura di gas metano dalla rete, determinando un serio danno alle famiglie ed alle imprese, favorendo così lo spopolamento dei territori pedemontani.

In caso l'intervento di metanizzazione non sia inserito nel bando di gara, se **il Comune non metanizzato è confinante con un comune metanizzato o con esso associato**, potrebbe stabilire un accordo con quest'ultimo affinché il distributore possa estendere la propria concessione e rete anche nel comune non metanizzato, fermo restando che tale porzione di rete sarà successivamente oggetto di gara d'ambito e del futuro subentro del gestore d'ambito.

**PRIMO PIANO**

I **Comuni non confinanti con un Comune metanizzato** e dotati di rete GPL potrebbero valutare l'impiego del metano, allo stato liquido (GNL) o allo stato gassoso, al posto del GPL.

Le tecnologie di refrigerazione e trasporto del gas naturale liquefatto (GNL) si è sviluppata molto nel corso degli ultimi anni, per quanto esistano ancora problematiche tecniche legate al fatto che il GNL necessita di un numero minimo di utenze e non è in grado di sopportare facilmente la discontinuità dei consumi inverno/estate se non c'è un soggetto che si approvvigiona con continuità (ad es., attività industriali). Al momento, inoltre, permangono in alcune Regioni italiane problemi di approvvigionamento.



Il metano allo stato gassoso verrebbe distribuito periodicamente attraverso i carri bombolai, una soluzione tecnicamente migliore e più economica del GPL. Oggi esistono aziende, nell'ambito della distribuzione gas, in grado di assicurare questo servizio anche a Comuni e frazioni non metanizzati e con un esiguo numero di utenti, estendendo a tutti la possibilità di usufruire, a costi contenuti e controllati, di un servizio di utilità primaria.

Le soluzioni proposte vanno, ovviamente, rapportate alla situazione del singolo Comune non metanizzato. Per identificare quale sia la soluzione più conveniente e fattibile è necessario, pertanto, analizzare caso per caso tutta una serie di elementi che vanno dagli aspetti tecnico/legali, al numero delle utenze, alla stima dei costi, al rapporto costo/beneficio, etc...

Chi fosse interessato ad approfondire l'argomento o avesse la necessità di ulteriori chiarimenti, può contattare il Consorzio **Cev** al n. **045 810 50 97** o inviare una mail all'indirizzo [info@consorziocev.it](mailto:info@consorziocev.it).

### IN BREVE

#### **Progetto MEL:** L'Europa ospite del **Cev**

Lunedì 10 aprile il Consorzio **Cev** ha avuto il piacere di incontrare presso la propria sede di Verona la Dott.ssa V. Oberti e il Dott. A. Piontek, rispettivamente rappresentanti della Commissione Europea e della Banca Europea degli Investimenti (BEI), nell'ambito delle periodiche attività di monitoraggio dei progetti finanziati dall'Europa.



Ad una prima sessione "pratica", nel corso della quale un Comune aderente al MEL si è reso disponibile per illustrare agli ospiti la propria esperienza, è seguita la sessione "tecnica", con la review delle attività fino ad ora svolte dal **Cev** sul territorio, la rendicontazione della gestione economica del progetto e l'esposizione delle criticità incontrate nelle diverse fasi dell'iter.



L'incontro è stato positivo. Per gli importanti risultati fino ad ora raggiunti dal MEL il Consorzio si è guadagnato i complimenti della Commissione Europea e della BEI che, anche alla luce dell'efficiente gestione economica, hanno suggerito di ampliare il numero dei Comuni che possono usufruire del fondo ELENA concesso per la riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione.

#### **Kit Ente Virtuoso** Edizione 2017



Dopo l'ampio consenso ottenuto nelle precedenti edizioni, per il settimo anno consecutivo il Consorzio **Cev**, in qualità di sostenitore della Campagna Patto dei Sindaci, dà il proprio contributo alla Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (19-25 giugno) realizzando il Kit Ente Virtuoso.

Questo strumento consente ai Soci di comunicare ai cittadini il proprio impegno concreto a favore dell'ambiente in tutte le occasioni in cui si intende promuovere il tema della sostenibilità ambientale. Nel Kit è contenuta la documentazione che certifica la provenienza da fonte rinnovabile di tutta l'energia elettrica utilizzata per l'Illuminazione Pubblica e gli edifici di proprietà, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il GAS - ARG/elt 104/11, e la tabella con il calcolo della CO2 non immessa in atmosfera da quando l'Ente è Socio del Consorzio **Cev**.

**Solo nel 2016, l'impegno di tutti i Consorziati ha contribuito a raggiungere l'importante risultato di 364.177,35 tonnellate di CO2 risparmiate.**



**IN BREVE****Anche  
Salsomaggiore  
Terme e Trivero  
al traguardo del  
Progetto MEL**

L'impiego di energia verde, indicato dalla Commissione Europea come una delle attività fondamentali per realizzare i principi del Pacchetto Clima-Energia (20-20-20), i dati della CO<sub>2</sub> risparmiata e le attività di promozione verso la comunità, che si possono realizzare anche con l'utilizzo dei supporti contenuti nel Kit, sono azioni rendicontabili all'interno del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) dei Comuni che hanno sottoscritto la Campagna Patto dei Sindaci.

Ancora due Soci **Cev** hanno portato a termine le attività previste nel "Progetto Municipal Efficiency Light" (ME-L) aggiudicando la gara per la messa a norma e riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica.



**In Emilia Romagna, Salsomaggiore Terme otterrà un risparmio energetico tra i 2.145.000 Kwh e i 622.218 Kwh ed una riduzione attorno al 71% del consumo di energia. Il valore dell'investimento è di Euro 33.289.163,80 (IVA compresa).**



**Gli interventi effettuati sull'impianto illuminotecnico del Comune piemontese, invece, garantiranno un risparmio energetico che andrà dai 687.459 Kwh ai 170.175 Kwh, con una riduzione percentuale pari al 75%. Il valore di investimento in efficienza energetica è pari a 1.142.075,00 Euro.**